

LA DISCREZIONE

di Gianfranco Ravasi

Due volte sciocco chi, svelando un segreto a un altro, gli chiede calorosamente di non farne parola con nessuno.

So che è un segreto, perché lo si sussurra dappertutto.

Il secondo è un proverbio inglese e conferma una sorte di legge ben attestata in tutti gli ambienti: il modo più efficace per propalare una notizia è bisbigliarla all'orecchio di un amico, supplicandolo di tenerla come una confidenza personale riservata. La legge in questione è formulata nella prima citazione che ho trovato in un articolo sulla "discrezione in politica" (sic!) e che è assegnata a una novella del grande Cervantes, scritta quattro giorni prima di morire, il 19 aprile 1616.

Vorrei mettere l'accento proprio sulla parola che titolava quell'articolo, per altro ironico: "discrezione". Essa parte da una radice lessicale già impegnativa, perché rimanda al discernimento, al giudizio, all'oculatezza, dote ormai rara ai nostri giorni così sbrigativi, capaci solo di procedere a slogan e battute.

Ma quel vocabolo trascina con sé un corteo di virtù e di valori vari, come la prudenza, il tatto, la misura, il rispetto, la sensibilità.

Soprattutto la discrezione va a braccetto con la riservatezza, che a sua volta si coniuga col pudore nel senso più lato del termine. C'è, infatti, un'intimità personale che ora è rubricata sotto il vocabolo privacy, ma che è qualcosa di più profondo perché racconta la storia segreta, interiore, esclusiva vissuta da ognuno di noi. Essa è sovente custodita nella tomba della propria anima per sempre; tuttavia, può essere donata come segno di confidenza assoluta a un'altra persona a cui si è legati da un vincolo d'amore o di amicizia. Proprio per questo, violare una simile confessione è un atto spudorato, è un tradimento, è un sacrilegio nei confronti di quella realtà sacra che è appunto l'amore autentico.

LE TRE PORTE

Un giorno il discepolo domandò al maestro: "Maestro, quando si può parlare?".

Il maestro rispose: Ogni parola dovrebbe passare attraverso tre porte prima di essere pronunciata.

"E' vera?" - chiede il portinaio della prima porta.

"E' necessaria?" - domanda il guardiano della seconda.

"E' gentile?" - indaga il guardiano della terza.

Verità, opportunità, gentilezza sono i requisiti della buona parola.

Domenica 26, ore 18,00 Preghiera del **Vespere**

Lunedì 27, **Confessioni** 2^a media A, ore 16,30

Martedì 28, **Confessioni** 4^a elementare ore 14,30

Mercoledì 29, **Confessioni**: ore 14,30 5^a elementare; ore 15,00 1^a media

Ore 15,00 Incontro del **gruppo Lavoro e Solidarietà**

Giovedì 01, ore 9,15: **Assemblea del Clero** in Seminario

Sabato 03, ore 15,00 -16,00 in chiesa **Confessioni** per tutti (2 sacerdoti a disposizione)

Non trascurate questo Sacramento. Tutti abbiamo bisogno del Perdono di Dio

Domenica 04, alle messe del sabato sera e della domenica: **PRIMO ANNUNCIO della MISSIONE PARROCCHIALE**, animata dai **Fratelli di S. Francesco**

ore 10,30 **Presentazione dei Comunicandi** alla Comunità cristiana.

ore 18,00 Preghiera del **Vespere**

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00:Dalla Tomba Pia, Massignan Rosa e Massignan Teresa.

VISITA e BENEDIZIONE delle FAMIGLIE:

vie Costa Benedetta, Veneziana e Masetto

Anche quest'anno, per l'undicesima volta, inizio la visita alle famiglie della Parrocchia. E' sempre una bella occasione non solo per portarvi la benedizione del Signore, ma anche di incontro e di conoscenza reciproca.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Per l'annuale campagna "un Pane per Amor di Dio" viene consegnato ad ogni famiglia "il salvadanaio", che riporteremo in chiesa la domenica ottava di Pasqua. "Chiesa Viva" di febbraio ha riportato il resoconto delle offerte raccolte nella Quaresima del 2011 e il criterio seguito nella distribuzione a tanti fratelli sparsi nel mondo, sostenendo progetti nel campo dell'educazione, del lavoro, della salute, della casa.

La nostra Parrocchia, l'anno scorso, con i salvadanai *un Pane per amor di Dio* ha raccolto € 1.300. Mi auguro che, nonostante la crisi economica, non diminuisca la nostra generosità.

LIBRETTI per la PREGHIERA IN FAMIGLIA, durante la Quaresima: sono a disposizione al centro della Chiesa. *Prendeteli e utilizzateli per la preghiera in famiglia.*

PREGHIERA del VESPERO: tutte le domeniche di Quaresima alle ore 18,00 in chiesa c'è la Preghiera del Vespere. *Venite numerosi!*

PREGHIERA delle LODI, durante la Quaresima, nei giorni feriali, (dal 29 febbraio), alle ore 6,00, nella cappella invernale della nostra Chiesa, a cura dei Neocatecumenali.

CELEBRAZIONE del BATTESIMO: Veglia pasquale 7 aprile ore 21,00, oppure il Lunedì di Pasquetta 9 aprile ore 10,30. I Genitori interessati si mettano in contatto con Don Demetrio. Dopo la visita del Parroco in famiglia, sono previsti due incontri: uno per i Genitori e l'altro per genitori e padrini.

IL DECALOGO DELLE PAROLE

1. Prima di parlare controlla che il cervello sia inserito.
2. Non parlare di te: lascia che siano gli altri a scoprirlo.
3. Regala parole buone: la scienza sta ancora cercando una medicina più efficace della parole buone.
4. Non dire tutto ciò che pensi, ma pensa a tutto ciò che dici.
5. Adopera ragioni forti con parole dolci.
6. Quando parli, pensa all'insalata: è buona se ha più olio che aceto.
7. Non basta parlare: bisogna comunicare. Chi parla difficile non comunica.
8. Ascolta! Ascoltare è la forma più raffinata di parlare.
9. Quando senti altrui mancamenti serra la lingua tra i denti.
10. Parla per ultimo: sarai ricordato per primo.

PAROLE CHE RISUSCITANO

Una volta Madre Teresa di Calcutta fu apostrofata in pubblico da un contestatore: "Che cos'è la tua carità? Cosa credi di fare in India? Meno di una goccia nell'oceano, Basta con la carità, ci vuole la giustizia?".

Al che madre Teresa con serenità rispose: "E' verro: quello che facciamo è nulla. Quando ho incominciato non ho pensato tanto.

Mi ero trovata per strada di fronte a un uomo rannicchiato per terra, scheletrito dalla fame, col respiro impercettibile. Non potevo neppure rimuoverlo. Mi sono chiesta, allora, che cosa potevo almeno dirgli, qualche parola che quell'uomo non avesse mai sentito in vita sua che lo consolasse prima di morire.

Gli ho preso delicatamente il volto tra le mani e gli ho sussurrato all'orecchio: "Ti voglio bene!".

Mi sorrise... e morì.

Non dimenticherò quel sorriso, risuscitato da quelle tre parole".

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Chiara.

Venerdì 2 marzo, alle ore 20.00, ci sarà Francesca.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 772 – 26 Febbraio 2012

I^a di Quaresima

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto ed egli vi rimase quaranta giorni, tentato da satana.

(Mc 1,12)

La Quaresima appena iniziata ci chiama a schierarci con Cristo nella lotta contro il "maligno".
Ascoltare con fede la parola di Dio e impegnarsi con serietà alla conversione: ecco le condizioni per aver parte alla vittoria pasquale di Cristo.



DOMENICA 26: 1^a di Quaresima **Ss. Messe festive** ore 8:00 –10:30

Ore 8,00 Anime del Purgatorio

Ore 10,30: 30^o di Pajusco Agnese ved. Lovato; a. Belloni Giovanni Battista

Ore 18,00 Preghiera del **Vespere**

LUNEDI' 27: S. Gabriele dell'Addolorata ore 19,00 S. Messa

Def. 7^o Meneguzzo Ferruccio

MARTEDI' 28: S. Romano ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 29: S. Osvaldo ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 01: Sant' Albino ore 19,00 S. Messa

Def. fam. Rossi Dino e fam. Silvestri

VENERDI' 02: Sant'Angela della Croce ore 15,00 S. Messa

Def. Anime Purgatorio e fam. Panarotto

1^o venerdì, ore 20,00: **Adorazione Eucaristica**

SABATO 03: S. Marino **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. a. Rossi Dino; a. Bruna e Ottorino Peruzzi e Bertoldo Rosimbo; Lovato Agnese (classe 1929)

DOMENICA 04: 2^a di Quaresima **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30

Ore 8,00 Anime Purgatorio;

ore 10,30 Grigato Diego e Antonio; Pellizzari Silvio e Silvia

PRIMO ANNUNCIO della MISSIONE PARROCCHIALE (Fratelli di S. Francesco)

Ore 10,30 **Presentazione dei Comunicandi** alla Comunità cristiana

Ore 18,00 Preghiera del **Vespere**